Il Popolo del Friuli

Sabato 31 luglio 1943

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 182

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 Sem. L. 80 Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologie L. 5. Aggiunte al tutto L. .. la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici, vedi rubrica Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1, telefono 9-89 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-433

SUI FRONTI DELLA SICILIA

Le truppe della difesa duramente impegnate da violenti rinnovati attacchi dell'avversario

Motosiluranti italiane respingono puntate offensive di unità nemiche contro nostri convogli

Trimotore pronto a spiccare il volo per rintuzzare una offesa nemica

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1161:

In Sicilia, le truppe della difesa continuano ad essere duramente impegnate da rinnovati violenti attacchi del nemico.

Nelle acque orientali dell'isola, motosiluranti italiane hanno respinto puntate offensive di similari unità avversarie contro nostri convogli.

Incursioni aeree su talune località del Lazio e della Campania, causavano lievi perdite. Nostri cacciatori, affrontata una formazione che sorvolava Napoli, abbattevano un bimotore.

Generale AMBROSIO

La militarizzazione dei dipendenti

dalle Ferrovie dello Stato e dal servizio postelegrafico statale

ROMA, 30.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 30 luglio 1943 che entra in vigore oggi stesso:

Art. 1. - Durante l'attuale stato di guerra, i personali addetti al servizio delle Ferrovie dello Stato ed al servizio postelegrafonico dello Stato sono militarizzati ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 30 marzo 1943, n. 123. Per l'equiparazione di rango a gradi militari dei predetti personali sono applicabili le tabelle annesse al R. D. 20 marzo 1941, n. 401, e ai bandi 4, 16 giugno 1943, relativi alla militarizzazione dei personali addetti ai servizi ferroviari, telegrafici e telefonici nelle isole di Sicilia e di Sardegna.

Art. 2. - Durante l'attuale stato di guerra, sono altresì militarizzati ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 30 marzo 1943, n. 123, i personali delle assuntorie delle Ferrovie dello Stato, delle ricevitorie postali, delle ditte concessionarie dei trasporti postali, delle ferrovie e delle tranvie extraurbane concesse alla industria privata e delle relative assuntorie, delle società telefoniche concessionarie, dell'Ente italiano audizioni radiofoniche (Eiar) della società Italcable, della Società italiana reti telefoniche interurbane (Sirti) e della compagnia vagoni letto.

Le equiparazioni di rango a grado militare dei personali di cui al precedente comma è stabilito come segue:

Dirigenti: capitano; impiegati e assuntori: sottotenente: operai e manovali: soldati.

Art. 3. - Con successiva disposizione saranno stabiliti i distintivi di cui dovranno far uso i personali militarizzati in base al presente decreto.

Art. 4. - Nessun trattamento economico speciale spetta ai personali militarizzati in base al presente decreto.

Art. 5. - Il presente decreto non si applica ai personali militarizzati per effetto del R.D.L. 14 ottobre 1937 n. 2607 dell'art. 1 del R.D. L. 30 marzo 1943 n. 123 e dei bandi 4 e 16 giugno 1943.

Lo scioglimento

della Camera dei fasci

in un commento romano

ROMA, 30.

Lo scioglimento della Camera dei fasci è ampiamente commentato dal «Messaggero» nel suo articolo di fondo nel quale dopo aver rifatto l'esegesi del sistema elettorale vigente, secondo le riforme del settembre 1928 e del gennaio 1939, è detto: «Sarebbe intempestivo in questo momento domandarsi quale metodo sarà adottato per la consultazione del popolo italiano. Il Governo dovrà studiare il modo di disciplinare il suffragio universale, che è il grande problema dei moderni regimi costituzionali. Gli antichi sistemi elettorali, nessuno escluso, si fondano sul presupposto della capacità e riuscivano ad attuare le selezioni dei più capaci attraverso il suffragio ristretto, regolato secondo i criteri della istruzione del censo. Tali sistemi, che rappresentano indubbiamente un gran de progresso rispetto all'assolutismo del periodo precedente, presupponevano una economia stabile fondata sulla proprietà immobiliare, e sull'artigianato e un'unica classe dirigente: la borghesia. Furono dei potenti strumenti di libertà e di controllo fino al giorno in cui non sorsero le grandi masse proletarie organizzate nel lavoro dei campi e dell'officina. Ma, venute meno le condizioni dalle quali avevano tratto origine, essi perdettero ogni valore e si rivelarono illusori. La stessa estensione del suffragio alle moltitudini popolari, non costituì un rimedio adeguato. Infatti, non giovò ad abbattere il predominio politico delle classi abbienti ed i ceti economicamente privilegiati, rese impossibile il prevalere dell'unico criterio che li legittimava: la capacità. Si operò una soluzione al rovescio e si rese impossibile una qualsiasi stabilità, quanto mai necessaria del potere esecutivo.

La disciplina del suffragio universale sarà uno dei governi di domani. Oggi basta soltanto accennarlo. L'esperienza degli ultimi 25 anni dovrà suggerire il modo di evitare antichi errori.

Ma sarà la libertà, che è, prima di tutto senso del limite e responsabilità, che potrà indicare le vie soleggiate dell'ordine, della tolleranza, del rispetto di tutte le idee e di tutte le opinioni, dell'immutabile devozione alla Patria e alle istituzioni.

Il vallo difensivo

sud-orientale europeo è pronto per ogni evento

BUCAREST, 30.

Il sud-est europeo è fermissimo e saldo, scrive stamane il «Vremea», parlando della situazione dell'intera Balcania. Il continuo afflusso di rinforzi ha trasformato la penisola balcanica in un grandioso bastione difensivo ove, a fianco delle truppe dell'Asse stanno pronte anche le unità degli Stati alleati della regione.

L'esercito bulgaro ha ormai raggiunto un alto grado di preparazione, le forze albanesi hanno sviluppato anche esse la loro efficienza militare.

Oltre questa barriera umana, ne esiste ancora una, quella creata mediante fortificazioni e sistemi di sicurezza che sono stati recentemente ispezionati dal generale germanico Jacob, il quale li ha trovati adatti al compito che dovranno assolvere.

Per la eventualità di gravi eventi sono stati adottati anche provvedimenti e precauzioni per le retrovie.

Si può aver quindi fiducia nel vallo difensivo del sud-est europeo perchè esso è pronto per qualsiasi eventualità.

Dichiarazioni dell'Ecc. Guariglia

prima di lasciare la Turchia

SOFIA, 29.

Nei circoli politici della Capitale bulgara la prima favorevole impressione sul nuovo Governo chiamato a reggere le sorti dell'Italia, ha un'eco sempre più vasta che si riflette su tutte le zone dell'opinione pubblica. A Sofia si sottolinea che la calma più perfetta regna in Italia.

In un'ora grave, si osserva negli ambienti politici bulgari, il popolo italiano ha dimostrato al mondo una unione esemplare ed una dedizione assoluta alla Patria. Raccolti intorno alla gloriosa persona del Re Imperatore tutti gli italiani sono oggi unanimi nella volontà di servire con tutte le loro forze la Nazione.

I giornali di Sofia osservano che gli italiani danno oggi la prova di una perfetta unione nei sentimenti della disciplina del dovere e della dedizione.

Informazioni da Istanbul riprodotte dalla stampa bulgara riferiscono le dichiarazioni fatte dal nuovo Ministro degli Esteri Guariglia prima di lasciare la Turchia. Il Ministro Guariglia ha detto:

«La politica del Governo del Maresciallo Badoglio non si baserà su teorie, ma sulla realtà e sugli interessi nazionali dell'Italia. Il nuovo Regime italiano non è una dittatura militare.

La nostra potenza militare non è affatto paralizzata ma, al contrario, si organizza sempre più e si rafforza».

Alla fine il Ministro Guariglia ha espresso la sua soddisfazione per la politica estera turca ed ha manifestato la speranza che le relazioni fra l'Italia e la Turchia divengano sempre migliori. (Stefani).

Disordini e sommosse

in tutto il Portogallo

LISBONA, 30.

L'Agenzia «Mondo Arabo» comunica:

Disordini e sommosse di grave entità si sono verificati in questi giorni in tutto il Portogallo. Il movimento, che appare a carattere prevalentemente sociale, ha dato luogo a numerosi incidenti e scontri con le forze dell'ordine. Molte officine e stabilimenti industriali di Lisbona e di altre città del Portogallo sono paralizzati dallo sciopero.

Il Governo ha emanato severe ordinanze prescrivendo lo sgombero di tutti gli stabilimenti nei quali gli operai hanno incrociato le braccia. Gli scioperanti sono stati immediatamente incorporati in battaglioni di lavoro e la mano d'opera industriale è stata rimpiazzata da elementi delle Forze Armate.

Particolarmente esteso è lo sciopero che ha colpito il distretto industriale di Barrio Almada nei pressi di Lisbona.

Nella capitale è mancato ieri il gas e qualche episodio di violenza è stato registrato soprattutto a danno di alcuni depositi di generi alimentari che sono stati saccheggiati. La polizia mantiene saldamente il controllo in tutti i centri e la guardia repubblicana è stata mobilitata per misure precauzionali.

Colpiti dagli scioperi sono stati gli stabilimenti industriali di proprietà britannica operanti in Portogallo.

Conflitti fra i membri

del partito democratico rooseveltiano

BUENOS AIRES, 30.

Si apprende da Washington che in seno ai massimi dirigenti del partito democratico rooseveltiano ed anche tra i membri del Governo si sta delineando un conflitto come è dimostrato dalla vertenza Wallace-Jones e della persistente oratoria ribelle di Wallace il quale, secondo la stampa, rifiutandosi di rispettare la tradizionale, silenziosa parte che compete al vicepresidente della repubblica, avrebbe compromesso ogni possibilità di sua rielezione.

Si ritiene che Roosevelt, prima di sostenere l'aspra lotta con l'avversario repubblicano, sarà costretto a lottare contro i membri del suo partito stesso, se intende farsi rieleggere nel prossimo anno.

Il richiamo alle armi

degli ex federali vice federali fiduciari di fabbrica e squadristi dipendenti dal disciolto P. N. F.

ROMA, 30.

L'Agenzia Stefani comunica:

Con provvedimenti in corso, disposti dai Ministeri della Guerra, Marina e Aeronautica, gli ex segretari federali, i vice segretari federali, i fiduciari di fabbrica e gli squadristi dipendenti dalle organizzazioni del disciolto P.N.F. sono stati richiamati alle armi.

Ferma disciplina

degli italiani di Francia

Lo scioglimento dei fasci e il passaggio delle organizzazioni fasciste ai R. Consolati si è svolto nel massimo ordine

PARIGI, 30.

Il mutamento nella struttura politica italiana in seguito alla decisione del Consiglio dei Ministri è stata appresa con uno spirito di perfetta disciplina degli italiani di Francia che ovunque hanno manifestato il loro fermo attaccamento alla Madre Patria ed il loro entusiasmo ed il devoto affetto per il Sovrano.

Tanto a Parigi, dove in conformità con la decisione del Consiglio dei Ministri, riguardante lo scioglimento del partito fascista, il fascio di Parigi è stato sciolto alla presenza di un rappresentante del Governo italiano mentre le opere assistenziali e le organizzazioni sportive sono passate alle dirette dipendenze del Regio Consolato, quanto in tutte le altre città di Francia, dove sono Consolati italiani, lo scioglimento delle organizzazioni fasciste ed il passaggio di tutti i poteri nelle mani dei Regi Consoli si sono svolte nel perfetto ordine e con uno spirito di disciplina conforme alla gravità dell'ora che attraversa la Patria.

Gli italiani di Francia formano oggi un solo blocco. Tutte le distinzioni di tendenze e tutte le divergenze sono sparite per far posto ad un unico sentimento nei destini dell'Italia rappresentata dalla nobile figura del suo Sovrano dinanzi alla quale tutti indistintamente si inchinano con profondo rispetto.

LE OPERAZIONI SUL FRONTE EST

Nuovi violenti attacchi sovietici duramente respinti dai germanici nel settore di Orel

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 30.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nel settore di Orel sono stati nuovamente respinti violenti attacchi di fanteria e di forze corazzate nemiche.

A sud del lago Ladoga l'attività offensiva del nemico è ulteriormente diminuita. Ripetuti attacchi di carattere locale sferrati dai bolscevichi con appoggio di carri armati e di apparecchi di combattimento, sono stati sanguinosamente respinti. Forze navali tedesche hanno nuovamente attaccato posizioni nemiche nel settore del Mius ed hanno danneggiato con le loro artiglierie un treno corazzato. Nella baia finlandese è stata affondata ad opera di forze navali leggere una unità sovietica di piccolo tonnellaggio.

Nel settore centrale del fronte siculo, truppe tedesche hanno respinto tentativi di sfondamento contro le linee di difesa operati dall'avversario il quale ha subito perdite. Davanti alla costa meridionale dell'isola una nave trasporto nemica di 8 mila tonnellate è stata così gravemente colpita che si può contare sulla sua perdita.

Nell'Atlantico, l'Arma aerea ha colato a picco un mercantile da 10 mila tonnellate. Altre due grosse navi sono state gravemente danneggiate.

Formazioni di bombardieri nemici hanno attaccato ieri Helgoland come pure alcune località situate nel territorio costiero della Germania settentrionale fra cui Kiel. — Bombardieri nemici hanno inoltre compiuto la scorsa notte un violento attacco terroristico contro Amburgo a seguito del quale sono state causate altre distruzioni nella città. La popolazione ha subito gravi perdite. Le forze della difesa contraerea hanno abbattuto 54 velivoli nemici.

Durante la notte sul 30 luglio apparecchi da combattimento germanici hanno sganciato bombe su obiettivi dell'Inghilterra meridionale. Forze della Marina da guerra addette alla sorveglianza costiera hanno affondato la scorsa notte a nord di Terschelling una silurante britannica.

Sul fronte est le gravi perdite subite dai sovietici sono dovute alle posizioni fortificate occupate dai tedeschi.

Sul fronte del Cuban i sovietici hanno tentato un attacco solamente presso Novorossisk ma esso è fallito prima di raggiungere le linee avversarie. Anche sul fronte del Mius e del Donez i bolscevichi hanno attaccato sostenuti da numerosi carri armati ma sono stati respinti con gravi perdite in uomini e materiale.

La Luftwaffe ha fatto ripetute incursioni nel retroterra nemico bombardando concentramenti di truppe, postazioni di artiglierie e depositi.

Fra il lago Ladoga in seguito alle perdite subite, i sovietici hanno attaccato ieri solamente con le forze di un Battaglione.

A sud del lago stesso bombardieri pesanti tedeschi hanno bombardato giorno e notte le posizioni dei sovietici.

Nella giornata di mercoledì su tutto il fronte est sono stati distrutti 136 carri armati sovietici.

Il *D. N. B.* scrive a complemento del bollettino delle forze armate tedesche, che, a giudicare dai recenti movimenti di truppe operati dai sovietici sul fronte orientale, si ha ragione di ritenere che il nemico sta preparando nuovi attacchi di massa nei settori della testa di ponte del Cuban, del Mius e a sud del lago Ladoga.

Velivoli tedeschi da bombardamenti a largo raggio hanno affondato nelle ultime 36 ore, nelle acque dell'Atlantico sei navi mercantili nemiche stazzanti oltre 50 mila tonnellate. Secondo l'*Agenzia internazionale di informazioni*, risultano inoltre gravemente danneggiati cinque altri trasporti per la stazza di oltre 36 mila tonnellate.

Unità da guerra della R. Marina in perlustrazione

La soppressione

del tribunale speciale

La pubblicazione del R. decreto legge

ROMA, 30.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R.D.L. 29 luglio 1943 n. 668, entrato in vigore il 29 c. m., il quale stabilisce la soppressione del tribunale speciale per la difesa dello Stato istituito con la legge 25 novembre 1926 n. 2008.

La cognizione dei reati già spettante al tribunale predetto, è devoluta durante lo stato di guerra, ai Tribunali militari secondo la rispettiva competenza territoriale.

La devoluzione ha luogo anche per i procedimenti in corso.

Relativamente ai predetti reati i Tribunali militari procedono in ogni caso, durante lo stato di guerra, col rito di guerra.

In guardia

contro le false voci

ROMA, 30.

L'«Agenzia Stefani» comunica:

Continuano a circolare e a diffondersi false voci di avvenimenti sensazionali che non hanno alcun fondamento. Queste voci sono evidentemente sparse da elementi irresponsabili e antinazionali, che hanno interesse a turbare la tranquillità e l'ordine.

Si invitano di nuovo i cittadini a diffidare di tali voci e a non prestarsi, in alcun modo, alla loro diffusione.

Il Sottosegretario romeno

alla propaganda decorato dal Führer

BUCAREST, 30.

Il ministro di Germania a Bucarest ha consegnato al prof. Alessandro Marcu, Sottosegretario di Stato per la propaganda, le insegne della Croce al merito con la stella dell'Ordine dell'Aquila germanica, conferitagli dal Führer. Nel suo discorso il Ministro di Germania ha posto in evidenza i meriti del prof. Marcu, nella guerra spirituale che i due popoli alleati, romeni e germanico, svolgono nell'ora attuale.

Il dott. Amedeo Tosti

direttore generale della stampa italiana

ROMA, 30.

Il Ministro della Cultura Popolare ha chiamato ad assumere le funzioni di direttore generale dei servizi della stampa italiana, il gr. uff. dott. prof. Amedeo Tosti già ispettore per la radio diffusione.

L'assistenza

verso il popolo continua perchè è un dovere di qualunque governo

ROMA, 30.

Sotto il titolo «Assistenza senza tessera», la «Tribuna» scrive:

«Il Governo di Badoglio agisce con coraggio, con fermezza e soprattutto con serena ponderazione. Dall'ardente notte del 25 luglio non sono passati che pochi giorni e già la Nazione ha subìto un riassetto essenziale che va alle profonde radici della sua vita.

Le vertebre di un organismo gigantesco che si era sovrapposto nel corso di 21 anni alla Nazione e allo Stato soffocandoli e vuotandoli di tutti i loro valori essenziali, sono state risolutamente spezzate col primo provvedimento del Consiglio dei Ministri che ha disposto lo scioglimento del partito fascista. Era, questo, un provvedimento già penetrato nella coscienza del popolo.

E' necessario però rendersi conto che non si possono sopprimere in un giorno tutte le mastodontiche sovrastrutture costruite in più di un ventennio, tutte le attività penetrate per vie capillari nella vita del popolo e di cui il popolo era forzatamente saturato.

Il miracoloso è una malapianta e il Governo di Badoglio, tutto proteso nella sua immane fatica, lo ripudia.

Ecco perchè, pur sciolto il partito fascista, pur soppressi la Camera dei fasci, il gran consiglio e il tribunale speciale per la difesa dello Stato, sopravvivono i vari enti assistenziali educativi e sportivi già dipendenti dal partito e sono state gettate le norme perchè essi possano regolarmente funzionare.

L'assistenza e l'educazione morale e fisica del popolo sono doveri di qualunque regime. Di qui la cautela del Governo nei loro riguardi.

Soprattutto l'assistenza è una attività che, particolarmente in tempo di guerra, deve essere curata con patriottico slancio, come un atto di fede verso il popolo combattente sulla linea del fronte e nelle nostre città straziate dall'offesa nemica dal cielo.

Ma non deve essere curata con criteri di partito. E non ci vogliono appesantimenti e non ci vogliono ingorghi dannosi.

Quelli dell'assistenza e dell'educazione del popolo sono problemi grossi e si mostra avveduto il Governo a non voler creare per ora nuovi organismi sotto l'urgenza dell'opera che preme. Meglio adattare quelli esistenti: se vi saranno delle lacune saranno colmate dal pronto intervento degli organi responsabili, ma soprattutto dall'appassionato fervore di opere che deve oggi più che mai essere norma di vita del popolo italiano.

Perchè la Patria è in armi e la guerra continua.

Il raddoppio degli assegni familiari

ai lavoratori alle armi

ROMA, 30.

Con decorrenza retroattiva al primo novembre 1942, è stato disposto, a favore dei lavoratori che servono la Patria in armi l'estensione del raddoppio degli assegni famigliari.

Il diritto al raddoppio della misura degli assegni familiari è riconosciuto a tutti i lavoratori (impiegati ed operai) dell'industria, del commercio, delle professioni ed altri, e del credito e assicurazione, che beneficiano degli assegni normali durante il servizio militare. Ne rimangono esclusi i lavoratori dell'agricoltura in considerazione delle provvidenze particolari disposte per il settore agricolo.

Le maggiori somme dovute a titolo di raddoppio non vengono subito erogate ma sono invece accreditate agli aventi diritto e restano vincolate fino al termine della guerra. Su tali somme vengono computati gli interessi del due e cinquanta per cento che restano anche essi vincolati. L'onere del raddoppiamento è sostenuto dallo Stato per gli operai della industria, del commercio e delle professioni ed arti, che beneficiano degli assegni familiari in virtù del R. D. L. 26 ottobre 1940 n. 1485.

Per gli impiegati privati l'onere è sostenuto dalla cassa per il trattamento di richiamo degli impiegati.

Per gli operai del credito ed assicurazione e per gli operai aventi diritto alla continuazione della retribuzione, in tutto od in parte, durante il periodo di richiamo, in virtù dell'art. 9 N. 4 del R. D. L. 17 giugno 1937 N. 1048, i datori di lavoro debbono versare alla cassa unica per gli assegni familiari anche i maggiori contributi stabiliti per gli assegni familiari supplementari.

Quindi, dovrà essere versato, dal 1 novembre 1942, dai datori di lavoro rispettivi: per i lavoratori del settore industria, il contributo complessivo dei venti per cento; per i lavoratori, del settore commercio, il contributo complessivo del 14,80 per cento ecc.

Per i lavoratori richiamati (impiegati ed operai), ai quali gli assegni familiari normali sono corrisposti direttamente dalle sedi provinciali dell'Istituto della Previdenza Sociale, nessun particolare nuovo adempimento è richiesto ai datori di lavoro, salvo quanto si è detto circa il versamento dei contributi. Invece, per i lavoratori richiamati impiegati ed operai, ai quali gli assegni familiari normali sono liquidati dai datori di lavoro e rimborsati col sistema del conguaglio, i datori di lavoro devono fornire all'Istituto della Previdenza Sociale una specificazione dei pagamenti effettuati per tale titolo, inviando, insieme alle richieste di conguaglio relative al mese di ottobre p. v. (per le aziende del credito ed assicurazione relative al trimestre ottobre - dicembre), un elenco nominativo dei dipendenti richiamati, redatto su speciali moduli che vengono forniti dalle sedi provinciali del detto Istituto.

In occasione della prima presentazione dei nuovi moduli, le ditte e le aziende interessate dovranno altresì conteggiare i contributi dovuti per il periodo arretrato 1 novembre 1942 - 30 settembre 1943, in modo da rendere possibile l'accreditamento degli assegni supplementari per il suddetto periodo a favore dei singoli richiamati.

La riduzione per i dopolavoristi

sui prezzi d'ingresso ai pubblici locali sarà mantenuta

ROMA, 30.

Alcuni industriali dello spettacolo hanno sospeso la riduzione sui prezzi d'ingresso ai cinematografi riservata ai dopolavoristi. Tale riduzione era stata concretata con regolare contratto tra l'organizzazione dopolavoristica e i dirigenti dello spettacolo.

Ci risulta che gli industriali dello spettacolo hanno già aderito a continuare fino a nuovo ordine, la applicazione della riduzione ai dopolavoristi dando relative istruzioni in merito ai singoli locali, perchè il diritto acquisito dalle masse lavoratrici sia rispettato.

Simpatia romena

per il Maresciallo Badoglio

BUCAREST, 30.

Il Curentul di stamane pubblica la seguente corrispondenza da Galatzi: «Il Maresciallo Badoglio, nuovo Capo del Governo italiano, è ben conosciuto in Romania dove venne come inviato straordinario immediatamente dopo la passata guerra. Nel 1921, visitando la Romania, il Generale Badoglio fu anche a Galatzi ove fu accolto entusiasticamente e venne proclamato cittadino onorario. In occasione della sua visita Badoglio consegnò alla città di Galatzi la croce di guerra italiana conferita dal Re Vittorio Emanuele per il coraggio con il quale questa città resistette contro le armate russe bolsceviche».

Sintomatiche dichiarazioni di un diplomatico etiopico

L'Abissinia è sottoposta

alla dominazione assoluta degli inglesi

LISBONA, 30.

L'ex ministro plenipotenziario etiopico a Londra, dott. Martin, ha pubblicato in una rivista britannica un violento articolo contro i metodi di oppressione seguiti dall'Inghilterra in Etiopia. Il Martin afferma che, quando gli inglesi ristabilirono sul trono Hailè Selassiè, gli garantirono la massima libertà di azione e tutti i vantaggi di un sovrano indipendente. Questi impegni secondo il sistema britannico, non sono stati mantenuti.

Il rappresentante diplomatico presso il Negus è il vero arbitro della situazione, la proprietà immobiliare è a disposizione degli inglesi, il bilancio statale e la valuta sono sottoposti al loro controllo, il comandante delle forze del Kenia detiene anche il comando delle forze dell'Etiopia sul cui territorio sono stabilite guarnigioni britanniche. In sostanza, scrive il Martin nel suo articolo, l'Inghilterra da due anni ha sottoposto l'Abissinia ad una dominazione assoluta, come se si trattasse di una qualsiasi delle sue colonie.

Vibrante discorso di Bose

all'esercito nazionalista indiano

BANGKOK, 30.

Ciandra Bose presidente della lega per l'indipendenza indiana è giunto a Bangkok per prendere contatti con gruppi di indiani e ringraziare il governo thailandese del suo generoso aiuto.

Egli ha reso visita al Ministro degli Esteri, Nai Vichitra Vadhaarn, alle ambasciate giapponese, italiana e tedesca.

Ciandra Bose ha pronunciato un vibrante discorso nella sala della università di Chunanonkhor, gremita di pubblico. Egli ha detto: «Tempo verrà, e mi auguro sia presto, che il nostro esercito di liberazione apparirà sul fronte dell'India. Oggi il nostro unico motto è «a Delhi».

Egli ha concluso dicendo che tutti i soldati che hanno partecipato alla rivista avvenuta a Shonan, in onore del primo ministro giapponese, sanno bene che quello era il primo atto di un'azione che potrà dichiararsi compiuta soltanto quando potranno sfilare davanti alla rossa fortezza di Delhi.

Le donne indiane delle Filippine

offrono la loro opera alla Patria

MANILA, 30.

Mentre gli indiani nella più grande Asia orientale si sono stretti intorno a Subhas Ciandra Bose, le donne indiane delle Filippine si sono spontaneamente offerte per servire nella causa di liberazione della madre Patria.

Iersera tutte le donne indiane a Manila si sono riunite nel quartier generale della locale Sezione della lega per l'indipendenza indiana e hanno espresso la loro determinazione di prender parte al movimento per schiacciare gli anglo-americani.

Seimila apparecchi abbattuti

dallo stormo da caccia Moelders

BERLINO, 30.

Lo stormo da caccia Moelders, al comando del tenente colonnello Nordmann, decorato con le fronde di quercia alla croce di ferro, ha abbattuto in questi giorni sul fronte orietnale il suo seimillesimo apparecchio.

Immutabile amicizia ungherese

per l'Italia

BUDAPEST, 30.

I giornali ungheresi continuano a dedicare molto spazio alla nuova situazione italiana. Il quotidiano *Pester Lloyd* scrive che il Maresciallo Badoglio ha raccolto i consensi di tutto il popolo italiano e che la situazione in Italia è ormai normale.

Il Maresciallo Badoglio ha assunto il potere in un momento critico, ma è un valoroso soldato e adempirà la consegna affidatagli da S. M. il Re per il bene del Paese. Per quanto riguarda l'Ungheria, i suoi ottimi rapporti con l'Italia sono stati sempre indipendenti dal regime interno del Paese. Ciò fa sì che questi rapporti siano durevoli e tali da non subire alcuna scossa. Del resto, si rileva in questi circoli politici, la stampa ungherese dal primo giorno dopo il ritiro di Mussolini ha espresso la sua immutabile amicizia per l'amico popolo italiano.

Vivo interessamento croato

per la situazione italiana

ZAGABRIA, 30.

La crisi politica italiana sboccata negli storici eventi di questi giorni continua ad essere oggetto del più vivo interessamento da parte di questi ambienti politici.

La stampa seguita a consacrarvi intere colonne di cronaca nelle prime pagine con fotografie del Re Imperatore e del Maresciallo Badoglio. Occupandosi delle manifestazioni svoltesi in tutta Italia, si constata che esse sono l'espressione della riconoscenza della Nazione per Casa Savoia e per le Forze Armate e una legittima libera espressione dei più schietti sentimenti patriottici.

Un movimento interno

che renderà più forte la Nazione

SCIANGAI, 30.

Il mutamento verificatosi in Italia è definito dalla stampa di Sciangai come un avvenimento storico. Esso deve essere considerato, secondo i giornali di Sciangai, soprattutto come un movimento interno, destinato non a indebolire ma a riunire tutte le forze della Nazione sotto l'alta guida del Sovrano. Inoltre, l'eliminazione dei dissensi interni renderà più forte la Nazione.

Riportando la biografia del Maresciallo Badoglio e dei nuovi ministri, i giornali sottolineano che sono stati chiamati al potere uomini le cui competenze tecniche sono ben note in Italia e all'estero.

Una gigantesca tromba d'aria

produce in Spagna gravissimi danni

MADRID, 30.

A Cerelen, presso Albacete, una gigantesca tromba d'aria calda ha prodotto gravissimi danni svellendo molti alberi e lanciandoli fino a 200 metri di altezza.

Alcune case sono crollate, dei carri agricoli sono stati rovesciati e trascinati a centinaia di metri di distanza. I danni sono gravissimi.

I sismografi di Malaga e di Toledo hanno registrato un violento terremoto il cui epicentro è a 800 chilometri. Il movimento tellurico è durato oltre un'ora.

Esemplare condanna

del Tribunale militare di Bologna

BOLOGNA, 30.

Il tribunale militare di Bologna, ha con sentenza odierna, condannato l'operaio Antonio Cazzola di ignoti, da Bologna, alla pena di tre anni di arresto per il reato di cui al N. 2 dell'ordinanza 26 luglio 1943 del Comando della Difesa Territoriale che contempla il divieto di riunione di più di tre persone, di cortei, di adunate e di altre manifestazioni simili in luoghi pubblici od aperti al pubblico nonchè agli art. 216 e 217 del testo della legge di P. S.

Propalatore di notizie

contrarie all'ordine pubblico condannato a Firenze

FIRENZE, 30.

Il Tribunale militare territoriale di Firenze ha pronunciato la prima sentenza, giudicando tale Alfredo Simoncini fu Sante di Ancona, pensionato ferroviario, attualmente piazzista, imputato di inosservanza alla ordinanza della autorità militare, art. 93 Codice Penale di guerra.

Il Simoncini, che martedì scorso aveva diffuso notizie allarmistiche contrarie all'ordine pubblico, è stato condannato a sei mesi di reclusione.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire

dei Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 30.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 settembre 1943 per la serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 settembre 1950 appresso indicata:

Serie 37a - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

87.006 e 1.727.178

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

177.792 605.667 974.409 e 1.316.458

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

86.139	120.866	183.135	191.228
240.642	270.461	281.750	442.587
513.016	544.795	561.067	569.467
569.652	608.687	736.928	757.374
813.510	825.469	826.383	844.936
854.653	869.860	921.471	935.915
985.105	1.066.234	1.106.499	1.106.679
1.130.060	1.134.432	1.154.622	1.210.852
1.227.846	1.231.084	1.275.497	1.291.154
1.292.549	1.313.278	1.343.321	1.347.059
1.419.364	1.432.833	1.468.745	1.503.389
1.565.951	1.568.268	1.602.944	1.883.200
1.887.325	1.961.490.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 56 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 16 luglio 1943: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 1.401.647 e quello di lire 500 mila al Buono n. 616.410.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Tutti stretti attorno al Re

guida sicura e simbolo vivente della Patria

Vibranti manifesti dei Combattenti dei Mutilati e del Podestà

Ai mutilati ed invalidi di guerra, il presidente della Federazione provinciale di Udine ha rivolto il seguente appello:

MUTILATI DEL FRIULI, FRIULANI!

Mentre la Patria è minacciata di estremi pericoli, il Re con a fianco uno dei valorosi Condottieri di Vittorio Veneto, ha assunto tutti i poteri, per la salvezza d'Italia.

MUTILATI,

stringiamoci tutti attorno al Re, guida sicura e simbolo vivente della Patria.

Finchè non ci chiamino altri doveri, dobbiamo essere elementi di coesione e di concordia.

FRIULANI,

nel nome dei morti, per il sangue versato, per le dolenti ferite, i mutilati del Friuli vi esortano, in questa grave ora, all'accordo fraterno, alla disciplina, alla fede.

Il Re ci guida. Il Re farà salvi, sul cammino dell'onore, i destini d'Italia.

IL PRESIDENTE DEI MUTILATI FRIULANI

Ecco il testo del manifesto pubblicato dall'Associazione dei combattenti:

COMBATTENTI DI TUTTE LE GUERRE:

Travolta nel conflitto immane che dilania il mondo, la Patria è in pericolo.

Per la salvezza della Patria, il Re ha assunto il supremo comando del Suo popolo.

Ognuno di noi ripeta a sè stesso, in questa grave ora, il suo primo sacro incancellabile giuramento: il giuramento prestato alla Bandiera. E questo giuramento osservi con «fedeltà ed onore».

Chi, indotto da rancori o rimpianti o intempestive aspirazioni, non lo osservi, tradisce!

COMBATTENTI FRIULANI,

La vostra Federazione, attraverso mutare di fortune e di eventi, sempre rimase propugnatrice di civile concordia nelle supreme idealità della Patria.

Oggi, affinchè le fatiche gloriose di un secolo ed i sacrifici di quattro generazioni non vadano dispersi, Essa vi ripete e vi conferma l'antica consegna: un solo Capo: il RE, una sola fede: l'ITALIA.

Combattenti, usi alla disciplina ed al sacrificio, siate Voi, ancora una volta, a tutti, di esempio.

Udine, 30 luglio 1943.

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE
Fabio Someda

Il Podestà di Udine ha lanciato il seguente appello:

CITTADINI,

Nell'ora che volge, il primo dovere degli italiani è di stringersi con la più assoluta lealtà intorno al Re che, assunti tutti i poteri, come in altra ora tragica per la Patria, saprà ancora una volta condurre l'Italia alla salvezza.

Oggi, come allora, ricordino gli italiani che «ogni viltà è tradimento, ogni discordia è tradimento, ogni recriminazione è tradimento».

Il Friuli, fedele alle sue forti tradizioni, sia come sempre esempio di cosciente disciplina.

Le misure che le Autorità, per la difesa del Paese e la tranquillità delle cittadinanze, devono adottare sono severissime, inesorabili. Il Comandante di Corpo d'Armata, Sua Eccellenza Zannini, che qui ne è responsabile, m'ha espresso il suo compiacimento di non essere stato finora costretto a farne applicazioni dolorose e confida nel patriottismo, nella serietà, nello spirito di ordine della gente friulana.

Su ciò ho creduto d'assicurarlo, rendendomi garante di queste doti, innate nelle nostre popolazioni.

Ma occorre che tutti, tutti sentano la necessità di farle rifulgere oggi, alla prova dei fatti.

Ogni cittadino, ogni italiano è tenuto non solo ad accogliere con disciplina le disposizioni emanate, ma a fare opera viva ed assidua di persuasione su coloro cui un velo di passione oscurasse la coscienza del supremo dovere di collaborazione al difficile compito delle Autorità.

Mai traversò la Patria un'ora più grave, mai — come oggi — sono necessarie la concordia e la fede della Nazione.

Ognuno si ritrovi e si riconosca, nel volto augusto dell'Italia, che vogliamo salva nei secoli.

VIVA L'ITALIA!

IL PODESTA' DI UDINE
Pier Arrigo Barnaba

Decisioni della Commissione provinciale d'appello per i soccorsi militari

La Commissione provinciale di Appello per i soccorsi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, nella riunione del 29 c. a. ha accolto i seguenti ricorsi:

Ersetig Maria da Udine, Zamparo Margherita da Udine, Sebastianutti Angela da Udine; Bolzasi Antonio da Tricesimo; Picco Caterina da Nimis, Battistutta Innocente da Mortegliano; Nardini Luigia da Pocenia, Di Benedetto Ninfa da Martignacco; Perosa Bianca da Udine Tavosanis Emilio da Enemonzo; Virgilio Elisabetta da Remanzacco; Meneghelli Filomena da Ronchis di Latisana; Fischiatti Pietro da Ruda; Gressani Ida da Enemonzo.

Ha invece respinto i seguenti ricorsi:

Buzzi Matilde da Pontebba; Colaone Anna da Muzzana; Trevisan Palmira da Muzzana; Bianco Francesco da Muzzana; Gnesutta Olga da Morsano al Tagliamento; Miscoria Giuseppe da Nimis; Pitacco Rachele da Moggio Udinese; Forabosco Lucia da Moggio Udinese; Bravo Santa da Pocenia; Pastor Antonio da Meduno, Del Bianco Maria da Meduno; Vellar Santina da Meduna; Martiussi Cesare da Martignacco; Baddi Maria da Marano Lagunare; Siega Carlotta da Maniago; Paoletti Santa da Maniago; Maserin Eleonora da Maniago; Medeossi Pasqua da Pavia di Udine; Martino Eugenia da Tricesimo; Zorat Igino da Ruda; Versolatto Gio. Batta da Rivignano; Beltrame Rosa da Rivignano; Giacomello Maria da Rivignano; Berto Riccardo da Ruda, Tonizzo Pietro da Ronchis; Sbaiz Gio. Batta da Ronchis; Saccavini Giuseppe da Remanzacco; Brovedan Teresa da Ravascletto; Clara Giovanni da San Daniele del Friuli; Vignuda Daniele da S. Daniele del Friuli; Marmai Giovanni da Enemonzo; De Prato Lucia da Enemonzo.

Come dovrà contenersi la popolazione in caso di allarme aereo

A deroga delle disposizioni vigenti sul coprifuoco, il Comando del Corpo d'Armata ha stabilito che i portoni dei fabbricati rimangano aperti solo nelle ore diurne.

Si precisa inoltre che, in caso di allarme aereo, è permesso uscire dalle case per raggiungere i ricoveri o recarsi in campagna; al segnale di cessato allarme tutti debbono rientrare alle proprie abitazioni, durante il coprifuoco, nel minor tempo e per la via più breve.

Unione commercianti della provincia

Chiusura dei negozi per ferragosto

Si ricorda alle ditte commerciali interessate di voler scrupolosamente attenersi al turno fissato per le prossime ferie di ferragosto, e ciò soprattutto allo scopo di evitare che aziende dello stesso genere chiudano contemporaneamente nel medesimo turno, con pregiudizio per il rifornimento dei generi alla popolazione.

Si rammenta ancora che i turni sono stati fissati nel seguente modo: il primo turno dal 1. al 15 agosto e il secondo turno dal 12 al 31 agosto. Le ditte, che non lo avessero ancora fatto, possono subito inoltrare all'Unione la richiesta per il turno, che sarà di comune accordo stabilito.

Ai commercianti di generi d'abbigliamento

I commercianti di tessuti e generi d'abbigliamento sono invitati, ove non vi avessero ancora provveduto, a presentare immediatamente la denuncia, che dovrà essere stesa su appositi moduli da ritirarsi all'Ufficio Distribuzione in Piazza Garibaldi, degli acquisti effettuati nell'anno 1939.

Si avverte che l'omissione di tale denuncia, unitamente a quella del fabbisogno, porterà all'esclusione da ogni futura assegnazione di generi d'abbigliamento.

Chiusura dei corsi di erboristeria

Presenti tutte le autorità e gli allievi, con l'intervento del sig. A. Zanini in rappresentanza della Unione Lavoratori Agricoltura, si sono chiusi i corsi di erboristeria tenuti dal prof G. Pozzo di Udine, nei paesi di Loneriacco, Villafredda Molinis e Raspano.

Il rappresentante della Confederazione Agricoltori, rivolgendosi agli allievi che hanno con tanta passione frequentato il corso, ha illustrato l'importanza delle lezioni che tornano a vantaggio dei rurali, contribuendo al potenziamento della erboristeria italiana.

Il prof. G Pozzo, ringraziate le autorità, ha porto un affettuoso saluto agli allievi.

Circolazione degli automezzi

Ad evitare intralci nello svolgimento dell'attività economica, il Comando del Corpo d'Armata ha autorizzato i Comandi di Presidio Militare della propria giurisdizione a rilasciare dei fogli di circolazione per automezzi, per sopperire alle esigenze degli stabilimenti ausiliari dipendenti dal Ministero della produzione bellica; degli approvvigionamenti alimentari; degli ammassi, ecc., nonchè alle necessità dei professionisti e di trasporti urgenti di persone per gravi motivi.

Per ottenere dai Comandi di Presidio Militare la concessione dei fogli di circolazione, occorre:

1) che i richiedenti siano già in possesso dell'autorizzazione del Commissariato generale carburanti, del Consiglio Provinciale delle Corporazioni o dell'Ispettorato della Motorizzazione secondo i casi;

2) che si tratti di persone insospettabili sotto ogni riguardo;

3) che le ragioni per le quali fu rilasciata l'autorizzazione di cui al punto 1) sussistano tuttora.

Si recide quasi un dito con un mal assestato colpo di scure

Tagliando della legna con una scure, il trentenne Severino Mattighello fu Luigi da Lusevera, si produceva accidentalmente con l'arnese una frattura esposta alla ultima falange del secondo dito della mano sinistra. All'Ospedale civile la lesione veniva medicata dal medico di guardia che la giudicava guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

L'infortunio di una casalinga

Mentre scendeva dalla scala della propria abitazione, la casalinga Antonia De Cecco fu Giuseppe, di 53 anni, dimorante in via Cividale, scivolava accidentalmente su di un gradino e cadeva a terra riportando la frattura dell'ultima costa dell'emitorace sinistro. Veniva subito trasportata all'Ospedale civile ove il dott. Zangrando giudicava la lesione guaribile in trenta giorni salvo complicazioni.

Nobile appello dell'Arcivescovo al clero ed al popolo

S. E. Mons. Arcivescovo ha diretto al Clero e al popolo della città e dell'Arcidiocesi di Udine la seguente lettera:

«Venerati fratelli e diletti figli, in momenti di così eccezionale gravità il vostro Arcivescovo sente il dovere di rivolgervi una breve parola che tracci la linea di condotta che si deve seguire:

1. - Anzitutto dobbiamo raddoppiare la nostra fiducia in Dio, sapendo che Egli volge ogni cosa al nostro vero bene e che ha sempre protetto e sempre proteggerà la nostra Italia, che ha voluto centro della vera Chiesa e sede del Vicario di Gesù Cristo.

2. - Dobbiamo intensificare la preghiera perchè Dio conceda quegli aiuti straordinari di cui si sente vivo il bisogno nella presente ora tragica.

Ricorriamo, specialmente a Maria Santissima che, non senza ragione, è stata salutata Castellana d'Italia.

3. - Ciascuno rimanga al suo posto con dignità e disciplina; compia esattamente il suo dovere; ubbidisca alle Autorità costituite e con esse collabori per il mantenimento dell'ordine e nel promuovere il bene comune.

4. - Asteniamoci dal promuovere o partecipare a dimostrazioni pubbliche (religiose escluse) qualunque esse siano, che mal si addirebbero alle presenti condizioni della cosa pubblica.

5. - Lasciando in disparte il passato, sacrificando se occorre nelle materie liberalmente discusse le personali ideologie, tutti, senza eccezione, si mantengano uniti e concordi e insieme cospirino alla salvezza della Patria.

6. - Ricordiamo infine, benchè lo ritenga superfluo, che gli ecclesiastici devono mantenersi estranei alle manifestazioni politiche e che la Santa Sede ha fatto loro «divieto di iscriversi e militare in qualsiasi partito politico» (articolo 43 del Concordato).

Se sempre, ora soprattutto siamo a voi, carissimi, indissolubilmente uniti qualunque abbiano ad essere gli eventi, siamo uniti in modo speciale nella preghiera e nella azione riparatrice e impetratrice presso Dio, soccorritrice e consolatrice presso i tribolati: «Il Signore è con noi: *sursum corda*».

Con tutto l'affetto Vi benediciamo.

Udine, dalla nostra residenza, li 28 luglio 1943.

+ GIUSEPPE, *Arcivescovo.*

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Colonia Principi di Piemonte. Per onorare la memoria del cap. Alberto Cabrini: famiglia Cabrini lire 50; per intestare un lettino alla memoria del padre Biagio Recca: Settimio Recca L. 300.

All'E. C. A. — Per onorare la memoria del padr eBiagio Recca: Settimio Recca L. 100.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria del padre Biagio Recca: Settimio Recca L. 100.

Alla Casa Ozanam. — Per intestare un lettino alla memoria di Aldo Pivetti: cav. ing. Bruto Pivetti L. 400.

Due gomme d'auto per 12 mila 500 lire

Cinque arresti

Il maresciallo Achille Piccaro sequestrava a Gino Fasiol due gomme per autocarro. Il Fasiol dichiarava di averle acquistate da Nino Rova per L. 12.500; il Rova dichiarava a sua volta di averle comperate per L. 6 mila da tale Bambiu, il quale diceva d'averle comperate da Emilio Maccan e da Albino Anchetti da Udine i quali dichiaravano che l'aprile scorso le avevano acquistate da un militare sconosciuto, per L. 3 mila. Dal 22 luglio tutti sono arrestati.

Collegio Provvidenza
UDINE - Via Ronchi, 2

Col nuovo anno scolastico verranno accolte alunne esterne frequentanti le cinque classi della scuola elementare debitamente autorizzata.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione

Le famiglie RECCA ringraziano tutti coloro che in varie guise vollero onorare la cara memoria del loro indimenticabile padre

BIAGIO

Udine, 30 luglio 1943.

COMUNICATI

I Grandi Magazzini di tessuti
Viscardo Zavatti
rimarranno chiusi per ferie dal 1° al 15 agosto

La Ditta G. FACCIN - Udine - Via Vittorio Veneto, telef. 11.84
AVVERTE
la spett. Clientela che dall'8 al 23 agosto terrà chiuso il negozio per le ferie annuali.

Il Negozio e le Officine della
Ditta De Puppi
rimarranno chiuse per ferie dal 1° al 16 corr.

La Sartoria
A. ROTTARO
Via Vittorio Veneto 4 - Udine
chiude per ferie dall'1 al 15 agosto.

La Ditta
Angelo Linda
avverte che terrà chiuso il MAGAZZINO dall'1 al 15 agosto; il NEGOZIO al DETTAGLIO dal 16 al 31 agosto

La
GALLERIA VENEZIANA
Udine - Via Mercatovecchio 5
rimarrà chiusa per ferie dall'1 al 15 agosto.

Il Grandi Magazzini
MOCENIGO
rimarranno chiusi per ferie dall'1 al 15 agosto.

al **CANIN**
UDINE
Via Vittorio Veneto 6 B
resta chiuso per ferie dall'1 al 15 agosto.

VICARIO DEL FABBRO MUSICA - RADIO
resta chiuso per ferie dall'1 al 15 agosto.

Dichiarazione di morte presunta

(seconda pubblicazione)

Prettner Giovanni ha chiesto al Tribunale di Tolmezzo dichiarazione di morte presunta di PRETTNER LEONE fu Biagio da RUTTE (Tarvisio) scomparso nel 191? Chiunque ne avesse notizie le comunichi al detto Tribunale sei mesi dalla seconda pubblicazione.

proc. dott. U. Zanfagnini

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRE-VENDITE CESSIONI
(L. 1 la parola, minimo L. 10)

ROMEO D'AGOSTINO, Albergo Commercio Udine, tel. 7.35 tratta compre, vendite, cessioni negozi, aziende ecc. 2282

COMMERCIALI
(Cent. 60 la parola, minimo L. 6)

LOTTA CONTRO LE MOSCHE. Applicando tende pendule agli ingressi, negozi, cucine, avrete ambienti arieggiati impedendo l'entrata alle mosche. Barile viale Bassi 6, Udine 2148

DOMANDE DI IMPIEGO
(Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

VENTOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, offresi anche provincia. — Pubblicità 2416 Popolo Friuli.

45ENNE attivo presenza occuperebbesi ovunque magazziniere aiuto ufficio, viaggiatore. Offerte 2420 — Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO
(Cent. 60 la parola, minimo L. 6)

IMPORTANTE azienda edile cerca impiegati pratici contabilità materiali ed operai. Scrivere 2415 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO
(Cent. 20 la parola, minimo L. 2)

GIOVANOTTO, 30enne occuperebbesi qualsiasi lavoro; escluso lavori pesanti. Offerte 2419 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI
(Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

CAPITANO cerca camera ammobiliata. Offerte 2423 Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI
(Cent. 70 la parola, minimo L. 7)

MANCIA competente riportando Bartolini 8, piccola cagnetta pelo lungo, bianco-rossiccio, con macchiette nere intorno occhi, orecchie grandi diritte, rispondente nome Lilli smarrita: Riva Bartolini - Porta Nuova. 28 corrente.

Annunci sanitari

DIFETTI DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazzei
Docente della R. Università di Padova
Primario Ospedale Civile
UDINE - Via N. Sauro 1 - Tel. 4-22
Riceve: 11-12.30 e 15-17

Prof. Dr. G. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Girardini 3 — Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 — 13.30-18

Dr. G. FALESCHINI
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30 - 15-16.30 - 18-20
UDINE, vicolo Brovedan 6 - Tel. 13-66
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

MALATTIE NERVOSE
Dr L. MEZZINO
già assist. Clinica neuropatologica R. Università di Napoli
Medico Ospedale Psichiatrico
UDINE - Via Volturno 1
Riceve ore 13-15.

Dott.ssa G. FILECCIA
Medicina generale
SPECIALISTA MALATTIE BAMBINI
Viale Venezia, 73 - Telef. 19.89
riceve dalle 16 alle 17

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20

DALLA PROVINCIA

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 30 luglio ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

ENEMONZO: Unificazione tariffa imposte consumo.
MOGGIO UDINESE: Prelevamento fondi da libretto di risparmio intestato al Comune.
TREPPO CARNICO: Compenso per rilascio permessi di circolazione con autocorriere.
AMPEZZO - Assunzione guardia campestre provvisoria.
ARBA, ATTIMIS, CERVIGNANO, CHIONS, ENEMONZO, RUDA, TAIPANA: Variazione bilancio.
BERTIOLO: Spese diverse per il Consultorio materno e pediatrico.
CORDENONS: Spese per utensili ed attrezzi.
CORDENONS: Spese per lavori e forniture.
MUZZANA DEL TURGNANO: Liquidazione e pagamento lavori vari. Nuovo stanziamento.
POZZUOLO DEL FRIULI: Concessione in uso gratuito locale per l'ufficio postale del capoluogo.
PREMARIACCO: Arretrati aggiunta di famiglia allo stradino.
SACILE: Premio natalità all'applicato Valent Raimondo.
AVIANO: Adesione al Consorzio interprovinciale per gli istituti medi di Sacile.
CHIUSAFORTE: Revisione aggio riscossione imposte consumo.
SPILIMBERGO: Ospedale Civile. Assegno provvisorio al primario medico.
TRAMONTI DI SOTTO: Approvazione regolamento d'igiene.
S. VITO AL TAGL.: Modifica tabella compensi per funerali.
ANDREIS: Bilancio 1943.
ATTIMIS: Liquidazione passività arretrate. Nuovo articolo in bilancio.
CIMOLAIS: Rimborso spese forzose al tesoriere comunale.
CORDENONS: Pagamento spese per lavori e forniture.
PAULARO: Storno fondi.
S. VITO A LTAGL.: Storno fondi.
S. GIORGIO NOGARO: Lascito Chiabà. Deposito somme eccedenti i bisogni di cassa.
CIVIDALE: Sostituzione Buoni 4% con Buoni novennali 5% e acquisto nuovi titoli.
BERTIOLO, BORDANO, CORDENONS, FAGAGNA, FORGARIA, PAVIA DI UDINE, PINZANO al TAGL., POCENIA, PRADAMANO, S. GIOVANNI AL NATISONE, TREPPO GRANDE: Unificazione tariffa imposte consumo.
GONARS: Imposta domestici e biliardi.
ARTA: Contributo annuo al parroco «pro tempore» della istituenda parrocchia di Arta.
ENEMONZO: Autorizzazione stare in giudizio vertenza Copetti Teresa.
RAVASCLETTO: Gratifica natalizia allo stradino richiamato.
RAVASCLETTO: Assunzione spesa refezione ai bambini degli asili.
SOCCHIEVE: Contributo straordinario all'asilo infantile di Mediis.
FORNI AVOLTRI: Contributo al venditore del pane nella frazione Collina.

DELIBERAZIONI RINVIATE

MANIAGO: Variazione bilancio.
PONTEBBA: Storno fondi.
CASTELNUOVO DEL FRIULI: Concorso spesa impianto luce nella canonica di Mondel

RICORSI ACCOLTI

SPILIMBERGO: Ricorso Zadro Guerrino per diniego licenza vendita ambulante.

Pordenone

(Redazione e Pubblicità: piazza Cavour, 6, Tel n. 377. Casella Postale 82)

Atto onesto

Una giovane di Fiume, Maria Moret, venuta nella nostra città, al momento di fare degli acquisti si è accorta di aver smarrito un biglietto da mille lire che aveva portato con sè. Dolorosamente meravigliata stava per dare sfogo alla propria disperazione quando le si avvicinò il galantuomo che aveva appena rinvenuto e raccolto quel biglietto da mille: l'industriale in marmo Domenico Furlan, il quale condusse la Moret all'ufficio municipale degli oggetti rinvenuti, che provvide regolarmente alla riconsegna della somma.

Offerte all'E. C. A.

All'Ente Comunale di Assistenza sono pervenute le seguenti offerte: L. 100 prof. dott. Silvio Canestrini e signora nell'anniversario della morte della rispettiva suocera e mamma. — In memoria del compianto Giuseppe Valentino Bagnariol: lire 50 rag. Durat Arturo; lire 20 Morassutti Albino; lire 10 ciascuno: Giusti Luigi; Giusti Tranquillo; Zerio Antonio; Bottos Giuseppe; Portolan Francesco; Bresin Sante Querin Umberto; Gottardo Antonio; Bortolini Angelo; Nardi Lorenzo; Pavan Luigi; Santarossa Luigi; lire 5 Gavosso Gino.

Al Teatro «Verdi» e al Supercinema «Roma»

Questa sera al Teatro Verdi, alle ore 19, si proietterà l'attraente film «L'amante del Gran Duca».

Al Supercinema «Roma», dalle ore 18, si proietterà il film: «Fric e Frac».

Movimento demografico

Ecco il movimento dello Stato civile dal 23 al 29 luglio 1943:

Nati: maschi 9, femmine 5, totale 14.

Pubblicazioni di matrimonio: Pietti Dario di Vito, insegnante, Tramontini Egidia di Marino, insegnante.

Matrimoni trascritti: Pivetta Ercole fu Giuseppe, agricoltore, con Santarossa Irma di Adamo casalinga — Bianchin Mario di Giuseppe, barbiere, con Martin Iolanda di Luigi, cotoniera — Paier Remigio di Desiderio, cartiere, Tonel Rosina di Luigia, cartaia — Zanette Giuseppe, industriale con Marini Cesira, casalinga — De Re Circonciso, agricoltore, con Marcuz Anna, casalinga — Zaramella Romeo, fabbro, con Marcuz Albina Caterina, casalinga.

Morti: De Carlo Antonio fu Andrea, agricoltore, di anni 85 — Coran Giovanni fu Luigi, muratore, di anni 60 — Giust Maria di Giuseppe, di anni uno — Buciol Angela fu Luigi, di anni 83, casalinga — Bellin Amelia fu Giovanni, di anni 50, merciaia — Brustoloni Giovanni di Ettore, di anni uno — Varnier Maria di anni 41.

Riassunto settimanale: nati n. 14 — Pubblicazioni di martimonio 1 — Matrim. trascritti 2 — Morti 7.

Farmacia di turno

Oggi, e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia del dott. Fabbro, sita in Corso Garibaldi.

Furto in una casa

Ignoto ladro, approfittando della momentanea assenza di Angela Zancai in Chianizzi di Angelo domiciliata in via Casale a Cordenons entrava l'altra sera nella sua abitazione asportandole un paio di sandali del valore di lire cento Si presume che il furto sia stato consumato da uno zingaro, il quale era stato visto aggirarsi in quei paraggi la sera del furto stesso.

Operai infortunati

Nel trainare l'altro giorno un carretto in un reparto della Tintoria Bini presso cui è occupata, l'operaia Angelina Basso di Attilio di anni 25, scivolava con il piede sinistro sotto una ruota. Soccorsa prontamente ed inviata all'Ambulatorio dell'I.N.F.A.I.L., le veniva riscontrata una contusione alle dita del piede, guaribili in venti giorni.

— Bruno Pollesel fu Angelo di anni 30, operaio nelle Officine S. A. FO. P., battendo l'altro giorno un pezzo di ferro si colpiva accidentalmente alla mano sinistra con la mazza sfuggitagli malauguratamente di mano. Dalla contusione riportata guarirà in 8 giorni.

L'infortunio di un bambino

E' rimasto infortunato abbastanza seriamente l'altro giorno, il piccolo Elia Maddalena di Giuseppe di anni 5, domiciliato in via Colonna, 17. Mentre il piccolo Elia giocava a rincorrersi con alcuni compagni, inciampava in una sporgenza del terreno e cadeva a terra. Alle grida del piccolo accorrevano i familiari, i quali dopo avergli prodigate le prime cure portavano il bambino al nostro Ospedale. Quivi il medico di guardia gli riscontrava una ferita lacera al cuoio capelluto alla regione occipitale e lo dichiarava guaribile in una diecina di giorni.

Abbonatevi a
Il Popolo del Friuli

SACILE

Funebri Alfredo Mantovani

Mercoledì scorso alle ore 17.30 seguirono i solenni funerali del compianto Alfredo Mantovani, benemerito presidente del nostro Ospedale civile, alle cui cure attendeva con passione e competenza da cinque anni. Nel commercio e nell'agricoltura, attività quest'ultima che esplicò fino a pochi giorni or sono, svolse un'attività intensa.

La salma che poggiava sul carro funebre di prima classe era coperta da due magnifici cuscini di fiori freschi omaggio dei figli e dei parenti e appese al carro si notavano due belle corone inviate dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale e dal Corpo sanitario e dal personale del medesimo. Seguivano il feretro il figlio capitano Guido, il nipote capitano medico G. Camillotti e molti parenti.

Reggevano i cordoni il podestà, il cav. G. Piovesana, il sig. A. Grauzotto e il sig. Gino Rossi.

Seguivano molte personalità, le suore e il personale dell'Ospedale, le suore del Collegio Maria Bambina, molte signore in gramaglie e numeroso popolo. Il lungo corteo così composto, dall'Ospedale civile, si portò al Duomo per le solenni esequie alla salma e quindi al cimitero per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Ai figli, alla nipote Rina, ai nipoti ed ai parenti tutti le nostre condoglianze

Il prezzo dei lattonzoli e dei magroni

Il podestà rende nota integralmente la circolare 295 dell'8 corrente del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste relativa all'oggetto: «Questo Ministero, con provvedimento in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ha determinato come segue i prezzi, alla produzione, dei lattonzoli e dei magroni destinati all'allevamento convenzionato previsto dal D. M. 16 giugno 1943.

1) lattonzoli del peso vivo di chilogrammi 20: razze pregiate L. 33; razze non pregiate L. 31 al kg.;

2) magroni del peso vivo di chilogrammi 40: razze pregiate L. 24; razze non pregiate L. 22 al kg.;

3) magroni del peso vivo di chilogrammi 60: razze pregiate L. 20, razze non pregiate L. 18 al kg.

Per i lattonzoli di peso inferiore ai kg. 20 e fino ad un minimo di kg. 18 e per quelli di peso superiore ai kg. 20, viene stabilita sul prezzo base, rispettivamente, una maggiorazione ed una diminuzione scalare di L. 0.45 per ogni chilogrammo.

Per i magroni di peso superiore ai kg. 40 e ai kg. 60 viene stabilita una diminuzione scalare sui prezzi base di L. 0.20 per ogni chilogramma».

CERVIGNANO

Raccolta e distribuzione di combustibili

L'Ufficio Municipale comunica che per superiori disposizioni è affidato all'Ufficio combustibili vegetali» istituito in seno al Consorzio Agrario provinciale di Udine il compito dell' approvvigionamento di tutta la legna da ardere, delle fascine e del carbone vegetale prodotti nella provincia. Pertanto tutta la legna ed il carbone vegetale di cui sopra comunque e ovunque prodotti per il commercio o per uso industriale nell'ambito della provincia, dovranno essere conferiti, ai prezzi stabiliti, al Consorzio provinciale di Udine.

I trasporti di combustibili vegetali, esclusi quelli inferiori ai cinque quintali per la legna ed a un quintale per il carbone vegetale, destinati al consumo domestico ed effettuati nell'interno del territorio comunale dovranno essere giustificati secondo le disposizioni che saranno impartite dalle Autorità.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio municipale.

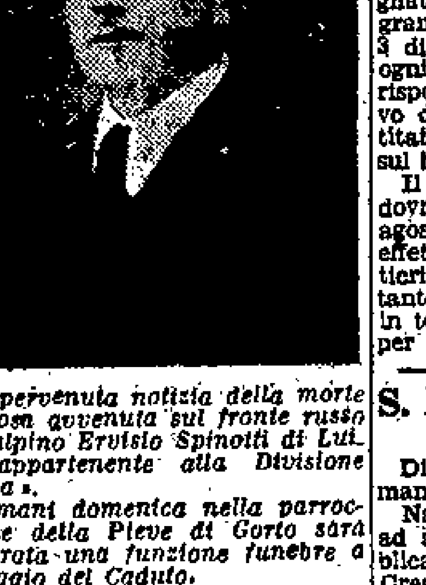
Oblazioni

Lina Lamborghini da Coppo (Udine), per onorare la memoria di Agostino Clerici ha fatto pervenire L. 100 per la locale Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli», il co. Alfredo Christainig L. 50 per onorare la memoria di Concetta Carano.

OVARO

Presente alle bandiere

Ervisio Spinotti



E' pervenuta notizia della morte gloriosa avvenuta sul fronte russo dell'alpino Ervisio Spinotti di Luigi, appartenente alla Divisione «Julia».

Domani domenica nella parrocchiale della Pieve di Gorto sarà celebrata una funzione funebre a suffragio del Caduto.

Alla famiglia che ha dato alla Patria l'unico figlio, la nostra espressione di fiera solidarietà.

SPILIMBERGO

Al Cine Miotto

Questa sera dalle ore 19 e domani domenica dalle ore 14.30 in poi la I.C.I. presenta «Pagliacci» con Alida Valli e Beniamino Gigli. Musiche di Leoncavallo.

S. GIORGIO NOGARO

Una denuncia per tentata sottrazione di grano

Il locale Ufficio accertamenti agricoli ha denunciato l'agricoltore Vittorio Segat fu Enrico, residente nella frazione di Carlino, il quale tentava di sottrarre un sacco di grano del peso di kg. 56.

Grazie alla zelante attività da parte del controllore addetto, il poco retto coltivatore è stato sorpreso e quindi dovrà rispondere dell'atto poco onesto.

Farmacia di turno

Per l'intera giornata festiva di domani domenica presterà servizio di turno la farmacia del dott. Giovanni Toldi, sita in via Marittima.

Infortuni sul lavoro

Lo sterratore Giuseppe Cecotti di Luigi di 17 anni, da Bagnaria Arsa, mentre in località Fauglis lavorava accidentalmente si feriva con il badile alla mano destra tanto da riportare lesioni giudicate guaribili in giorni 15.

— L'apprendista Luigi Quarel di Luigi, di 16 anni, residente a Precenicco; alle dipendenze dell'impresa Taverna, mentre in località Torviscosa era intento a lavorare con dei carrelli; rimaneva preso con la gamba destra tra i respingenti di due vagoncini. Ha riportato una forte contusione ed escoriazioni alla gamba destra.

Furto di patate

L'agricoltore Antonio De Marchi fu Vincenzo, residente a Zellina, si è presentato al locale Comando dei RR. CC. denunciando che in un suo fondo sito nei pressi della suddetta frazione, ignoti avevano asportato circa mezzo quintale di patate.

TARVISIO

Offerta

La Cooperativa Carnica di Tolmezzo, per onorare la memoria del compianto Sisto Faleschini, gerente della locale filiale, ha fatto pervenire al podestà di Tarvisio l'importo di L. 1.300 costituente la sua quota e quelle del personale dipendente.

Cinema Militare

Domenica 1. agosto al cinema militare verrà proiettato il film «Il fanciullo del West» con Macario e E. Parvo.

Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA' Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

Assegnazione supplementare di anticrittogamici per le viti

Si rende noto a tutti gli agricoltori che in questi giorni verrà assegnato un quantitativo supplementare di anticrittogamici per le viti.

I viticoltori che abbiano già beneficato della assegnazione normale, dovranno rivolgersi alla Filiale del Consorzio Agrario. Verrà assegnata una quantità in ragione di grammi 1 di «ramital» e grammi 3 di anticrittogamico P. A. 42 per ogni vite denunciata; quantità corrispondente ad 1/14 del quantitativo di «ramital» ed 1/3 del quantitativo di «cupramina» indicati sul buono di prelevamento.

Il prelevamento di tali prodotti dovrà essere effettuato prima del 15 agosto c. a. Dopo tale data non sarà effettuata nessuna consegna di anticrittogamici. Gli agricoltori pertanto sono avvertiti di presentarsi in tempo utile al Consorzio Agrario per il ritiro degli anticrittogamici.

S. DANIELE

Movimento demografico

Diamo lo stato civile nella settimana dal 19 al 25 luglio 1943:

Nati vivi: 5, di cui 3 appartenenti ad altri comuni; morti 2. — Pubblicazione di matrimonio: Pietro Cressa con Adele Zanini; Marco Zanini con Elsa Coutardo. — Matrimoni trascritti: nessuno.

Agli allevatori di bestiame

All'albo esterno è esposto un avviso dell'Ente Economico della Zootecnia, Ufficio provinciale di Udine, concernente i raduni che saranno tenuti nel mese di agosto per il conferimento di capi bovini e caprini.

BUIA

Conclusione del corso di cultura femminile

Si è chiuso a Buja il corso di cultura per signorine diretto dalla prof.ssa Conchione Silvana con la collaborazione delle prof.sse Maria Bullan, Flaviana Metra e delle infermiere volontarie Iride Peresot e Maria Nascimbeni. Le signorine sono ritornate alle loro case dopo un periodo di studio e di pratica domestica che hanno dato loro buoni elementi per la preparazione della donna alla vita familiare.

Partita di calcio

Domani domenica sul campo locale si disputerà una partita amichevole fra la squadra locale e l'undici del reparto Alpini. La probabile formazione del Buia: Ragagnin, Barnaba e Caramaschi; Savonitti, Fasiolo e Monassi; Calligaro, Comin, Polissi, Di Gioseffo e Miotti.

BASILIANO

Offerte

Alla Colonia elioterapica: don Luigi Londero L. 50 — Al Comando della GIL per onorare la memoria di Leonardo Fabris: famiglia Fabris L. 100 — cav Giovanni Modotto 5 — Manlio Rainis 5.

SPORT

Il C.O.N.I. e le attività sportive passerebbero alle dipendenze del Ministero dell'Educazione Nazionale

ROMA, 30.

Dopo una stasi di tre giorni, le Federazioni sportive hanno ripreso il normale lavoro. In seguito a decisione del Consiglio dei Ministri pare che il C.O.N.I. e le attività sportive passeranno alle dipendenze del Ministero dell'Educazione Nazionale, che provvederà alla nomina di un Commissario straordinario del C.O.N.I.

Il quotidiano sportivo romano ha ripreso stamane le sue pubblicazioni con la nuova testata «Corriere dello Sport». La gerenza è tenuta dal redattore Eugenio Danese.

FRANCO RANIERI
red. capo responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

CONIGLI - POLLI - PICCIONI
OCHE - TACCHINI - ANITRE

razze pure di selezione per allevamento
Incubatrici - Conigliere - Pollai
Attrezzi e accessori razionali per allevamenti
ENCIA - Via Aquileia 64 int.
Udine - Tel 17 80

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società per azioni
CAPITALE L. 700.000.000 interamente versato
RISERVA L. 175.000.000